



AZIENDA ISOLA
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Allegato alla lettera d'invito

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SPERIMENTALE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI DENOMINATO "SPAZIO POLIVALENTE ARCIPELAGO: DIVERSITA' E TERRITORIO"

*Periodo: 19/12/2022-31/12/2024
con possibilità di proroga per due anni (01/01/2025-31/12/2026)*

CIG: 9485165DC3

**TITOLO I
OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO**

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Il servizio polivalente "Arcipelago" diversità e territorio (denominato genericamente Arcipelago) si connota come un insieme di attività strutturate in moduli a carattere innovativo, sperimentale e a valenza sovracomunale a favore di persone con disabilità e soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali Comunali territoriali e dietro strutturazione di un progetto personalizzato complessivo.

2. L'Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola", di seguito indicata in tutti gli atti di gara "Azienda", vuole realizzare, per conto dei 25 Comuni dell'Ambito, un progetto sperimentale fortemente territoriale, flessibile, dinamico e aperto, partendo dalla lettura condivisa dei reali e concreti bisogni di ogni soggetto disabile e volto a promuovere iniziative e attività che mettano in risalto le effettive potenzialità di ciascuno, all'interno di progetti individualizzati e attenti al progetto di vita della persona.

3. Arcipelago si configura come l'insieme di attività volte alla costruzione di un percorso individualizzato e personalizzato per la persona con disabilità e/o fragilità sociale avente l'obiettivo primario di favorire e sostenere l'integrazione e concorrere alla piena realizzazione della persona.

4. Metodologicamente vengono evidenziati, quali punti di forza del progetto, i seguenti elementi:

- lavoro per progetti;
- integrazione tra servizi sia territoriali che residenziali afferenti alla medesima utenza e presenti nel territorio d'Ambito Territoriale;
- coinvolgimento della famiglia e del territorio all'interno di una progettualità condivisa;
- capillarità sul territorio dei Comuni soci delle attività proposte;
- costruzione di risposte flessibili e personalizzate;
- adeguatezza e appropriatezza delle risposte;
- sostenibilità economica degli interventi per il Comune.

5. Il territorio di riferimento per l'erogazione del servizio, è quello relativo ai 25 Comuni dell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, ovvero i Comuni di Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate di Sotto, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino B.sco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Suisio, Terno d'Isola, Torre de Busi e Villa d'Adda.

6. L'integrazione tra servizi diventa una necessità per organizzare risposte globali e integrate per garantire la qualità della vita delle persone fragili. I bisogni complessi richiedono una valutazione che tenga conto di diversi aspetti, situazione psico-fisica della persona con particolare riferimento all'autonomia funzionale, contesto di vita e di relazione e risorse che richiede un approccio multidimensionale, che quindi richiede l'intervento di più specialisti in materia.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

La strategia d'intervento intende seguire le seguenti direttrici principali:

- garantire la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita;
- garantire reale accessibilità e fruibilità ai servizi e agli interventi sociali e socio-sanitari;
- costruire una rete integrata dei servizi;
- coordinare i servizi e gli interventi sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni integrati delle persone con disabilità.

7. La presa in carico della persona destinataria del progetto personalizzato complessivo è di competenza del Comune di residenza, la programmazione e organizzazione degli interventi e l'attivazione dei moduli sono assunti dall'Azienda, insieme all'Ente Gestore del servizio, per conto dei Comuni soci.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, come meglio dettagliato di seguito il coordinamento tecnico-amministrativo e operativo del personale educativo coinvolto nel servizio, la gestione dei progetti individualizzati e dei moduli d'intervento, e la realizzazione del lavoro educativo di comunità e di territorio.

8. Le attività sono articolate da un minimo di 44 settimane annue d'apertura per il periodo dal 19 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due anni, con decorrenza dal 1 gennaio 2025 e termine il 31 dicembre 2026, così come specificato nella descrizione di ogni singolo modulo; il numero di destinatari varia in relazione al modulo di frequenza attivato ed è ipotizzata sperimentalmente un'utenza media annua di 20 persone complessivamente.

ARTICOLO 2 –INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. L'utenza destinataria dei servizi e delle attività di Arcipelago ha un'età compresa tra i 16 anni (con obbligo scolastico assolto) ed i 65 ed è prioritariamente residente nei Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

2. È inoltre possibile la strutturazione di progetti ponte con la scuola rivolti ad alunni certificati che hanno compiuto i 15 anni di età e che stiano frequentando un percorso formativo, al fine di strutturare un accompagnamento e orientamento dell'alunno disabile in uscita dal percorso scolastico, nella logica della costruzione del progetto vita.

ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il progetto a livello previsionale, prevede la seguente articolazione a moduli:

- a) **Modulo Servizio Territoriale Disabili/fragilità (S.T.D.)** su progetto personalizzato: il profilo è attivabile da un numero minimo di 5 utenti e massimo di 20.
- b) **Modulo Progetti Ponte:** il profilo è attivabile fino a un numero massimo di 5, di cui non più di 3 compresenti.
- c) **Modulo Tirocinio di Inclusione Sociale (T.I.S.)** in linea con le Linee Guida del 24 gennaio 2013 e gli indirizzi regionali recepiti con DGR del 25 ottobre 2013 n° 825 recante "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini", nonché con la DGR X/5451 del 25/07/2016 "Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 22/01/2015" e con la DGR X/7763 del 17/01/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini": il profilo è attivabile per un massimo di 5.

2. L'Azienda assume per conto dei 25 Comuni dell'Ambito, la gestione del progetto sociale ed educativo sperimentale che si connota come un insieme di attività fortemente territoriali, flessibili, dinamiche e aperte.

3. All'impresa aggiudicataria viene richiesto prioritariamente:

- a) il coordinamento tecnico-amministrativo e operativo del personale educativo coinvolto nei vari moduli;
- b) la partecipazione a momenti di equipe con il servizio sociale comunale referente e l'Ambito sia in fase di attivazione del modulo, sia in momenti di verifica in itinere e verifica finale, anche con il coinvolgimento diretto dell'utenza/famiglia;
- c) la gestione educativa dei moduli;
- d) la realizzazione del lavoro educativo e di comunità;

4. Per la gestione delle attività dei moduli sono richieste le seguenti figure professionali:

n.01 Coordinatore, che svolge funzioni di individuazione, raccordo e supporto nei confronti del personale educativo, dei servizi e moduli organizzativi, in collaborazione con i servizi sociali invianti, con il territorio e con l'Azienda.

- Il Coordinatore può anche avere funzioni operative. Il monte ore settimanale richiesto è di minimo 10 ore per complessivo minimo n. 440 ore annue (indicativamente da distribuirsi in 44 settimane).
- *Educatori professionali*: esplicano la funzione educativa attraverso la programmazione dell'attività proposte nei singoli laboratori e l'elaborazione di progetti individuali, l'attuazione delle attività e la verifica dell'intervento, in sinergia con il servizio sociale inviante, il coordinatore del servizio e Azienda.

5. I moduli (**S.T.D., Progetti Ponte, T.I.S.**) oggetto della presente gara, trovano i loro riferimenti normativi nelle seguenti normative:

- L.104/1992 e successive integrazioni,
- L.328/2000,
- Legge Regionale n.3/2008 e s.m.i.,
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/983 del 15 dicembre 2010 avente per oggetto "Determinazione in ordine al Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa relazione tecnica";
- DGR X/5451 del 25/07/2016 "Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 22/01/2015"

Articolo 3.1 - Caratteristiche, tipologia e organizzazione dei moduli

1. Il servizio si connota come un insieme di attività strutturate in moduli a carattere innovativo, sperimentale e a valenza sovracomunale a favore di persone con disabilità e/o soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali territoriali e in relazione alla costruzione di un progetto personalizzato complessivo, per conto dei Comuni che ne faranno richiesta.
2. Il Progetto sperimentale, a carattere sociale, si articola, in forte sinergia con le realtà territoriali presenti nel territorio in cui il servizio ha sede, in una logica di servizio fortemente territoriale.
3. Il Servizio funziona, di prassi, dal lunedì al venerdì festivi esclusi in base al calendario delle attività.
4. Il numero e il monte ore settimanali è in relazione al rapporto educatore/utente e alla tipologia dei vari moduli effettivamente attivati.

Articolo 3.2 - Modulo Servizio Territoriale Disabili/ fragilità (S.T.D.) su progetto personalizzato

a) Descrizione del modulo

Il Servizio Territoriale Disabili è uno spazio pensato per accogliere le varie esigenze della persona con fragilità: dal bisogno di relazione al bisogno di sperimentarsi in attività lavorativa, dal bisogno di vivere momenti di tempo libero al bisogno di esprimere la propria creatività. Lo scopo del servizio è quello di sviluppare le capacità di autodeterminazione della persona fragile attraverso attività e iniziative che riescano a metterne in risalto le effettive potenzialità e con l'obiettivo prioritario di costruire un percorso di integrazione sociale della persona nel proprio contesto di vita e di appartenenza. Sarà necessario integrare la modulistica e la documentazione proposta con la Cartella

b) Destinatari

Priorità d'accesso ai soggetti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val san Martino, con disabilità fisica e psichica medio-lieve su base organica; persone con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario, necessitano di un percorso di acquisizioni di ulteriori abilità sociali, soggetti con patologie psichiatriche ben compensati e in carico al CPS competente territorialmente e persone che vivono in situazioni di emarginazione sociale, in carico ai servizi sociali e dietro strutturazione di un progetto personalizzato complessivo.

I soggetti destinatari devono possedere potenzialità interattive – comunicative e di gestione di sé tali da poter instaurare sufficienti livelli di autonomia relazionale rispetto al proprio ambiente.

L'accoglienza è prevista per i disabili e/o soggetti a rischio d'emarginazione sociale con età compresa tra i 16 (con obbligo scolastico assolto) ed i 65 anni.

c) Tipologia di attività:

Le attività proposte, suddivise per aree, sono indicativamente le seguenti:

- ✓ area espressivo-creativa: laboratorio artistico, ceramica, laboratorio presepi, laboratori teatrali e musicali, orto, costruite in risposta al bisogno dell'utenza di esprimere la propria creatività e il proprio essere parte di una comunità;
- ✓ area ludico-motoria: piscina, palestra, uscita settimanale, costruiti in risposta al bisogno dell'utenza di relazione e di vivere momenti di tempo libero;
- ✓ area delle autonomie: pranzo, laboratorio di bellezza, cura dell'igiene personale, spesa settimanale, laboratorio di autonomie domestiche, al fine di rispondere al bisogno dell'utenza di autonomia e al progetto di vita indipendente della persona in relazione alle effettive potenzialità di ciascuno;
- ✓ area socio-relazionale e di integrazione territoriale: attività sul territorio, collaborazione con altri servizi per persone con disabilità, iniziative di diverso tipo con le associazioni del territorio.

d) Personale e rapporto educatore/utente

Il rapporto educatore/utente è di 1/5 o 1/6 in relazione al grado di fragilità dell'utenza. L'aggiudicatario mette a disposizione personale quale il Coordinatore educativo e gli educatori professionali. Il Coordinatore svolge funzioni di individuazione e supporto tecnico-amministrativo al personale educativo coinvolto nel servizio, partecipa all'equipe insieme al servizio sociale comunale referente e al personale di Azienda nel momento di attivazione di un nuovo modulo e ogni qualvolta ritenuta necessaria la sua presenza; garantisce il monitoraggio degli aspetti gestionali e organizzativi del servizio, in forte sinergia con il territorio e l'Azienda. Il personale educativo esplica la sua funzione educativa attraverso la programmazione delle attività proposte nei singoli laboratori e l'elaborazione di progetti individuali, l'attuazione delle attività e la verifica del loro intervento, in sinergia con il servizio sociale inviante e l'Azienda. Gli educatori sono integrati eventualmente da maestri d'arte in funzione della tipologia dell'attività e da volontari.

e) Tipologia di frequenza (su base oraria/settimanale) e durata progettuale

Il servizio è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 16.00, per un totale di 26 ore settimanali e la frequenza settimanale è articolata sul progetto personalizzato dell'utente.

Il servizio è aperto per almeno 44 settimane durante il periodo dal 19 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e termine il 31 dicembre 2026

La durata progettuale è annuale, con possibilità di rinnovo.

Ad oggi si prevede tale articolazione oraria settimanale in base ai moduli effettivamente attivi. Qualora in corso d'anno vengano disposti nuovi inserimenti, l'articolazione oraria richiesta potrebbe aumentare.

f) Capacità ricettiva

Il servizio deve avere un numero minimo di 5 utenti e massimo di 15. Il numero degli utenti deve essere proporzionato agli spazi fisici esistenti, nonché al personale professionale impiegato nel rispetto del rapporto educatore/utente di 1/5 e 1/6 in base al grado di fragilità del soggetto inserito.

Gli inserimenti effettivi dell'utenza, essendo ad oggi un servizio in parte già attivo, potranno avvenire, per l'anno 2022, dal mese di dicembre 2022, in continuità con i progetti già attivi da gennaio 2021. Gli inserimenti attuali sono 6 nel modulo STD, di cui n. 4 cittadini residenti a Calusco d'Adda, 2 con profilo 2 e 2 con profilo 1, n.1 con profilo 2 residente a Villa d'Adda e n. 1 con profilo 2 residente a Bonate Sopra.

Articolo 3.3 - Modulo Progetto Ponte

a) Descrizione del modulo

Opportunità formativa/progetto ponte in alternanza a momenti di frequenza scolastica, svolti sotto la responsabilità dell'istruzione scolastica o formativa stessa, con la finalità di accompagnare/orientare l'alunno in uscita dal percorso scolastico al contesto d'inserimento più appropriato.

b) Destinatari

Alunni disabili certificati con una età minima di 15 anni, frequentanti un indirizzo scolastico e residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val san Martino.

c) Tipologia di attività

La tipologia di attività proposta sarà personalizzata e terrà conto della specificità dell'utente e delle autonomie personali e sociali.

Il progetto ponte si integra al Progetto educativo individualizzato (P.E.I.).

d) Personale e rapporto educatore/utente

Durante il progetto ponte l'alunno verrà affiancato dall'assistente educatore scolastico che si confronterà con l'equipe del servizio che ha contribuito alla stesura del progetto individualizzato e con l'assistente sociale referente del caso.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporte firma digitale) _____

Le attività saranno monitorate da Azienda.

e) **Tipologia di frequenza e durata progettuale (su base oraria/settimanale)**

La frequenza è definita nel Progetto individualizzato in accordo con la famiglia, la scuola, l'equipe multidimensionale di Azienda, il servizio sociale del Comune di residenza dell'alunno, il servizio specialistico di riferimento.

La durata dell'inserimento è prevista per 3 (tre) mesi eventualmente prorogabile per ulteriori 6 (sei) mesi.

f) **Capacità ricettiva**

L'inserimento è massimo per 5 progetti, di cui non più di 3 compresenti.

Articolo 3.4 - Modulo Tirocinio Di Inclusione Sociale (T.I.S.)

a) **Descrizione del modulo**

Trattasi di un'esperienza quale strumento educativo, relazionale e riabilitativo rivolto a soggetti svantaggiati o in condizione di fragilità all'interno del proprio progetto di vita.

Le attività non determinano la costituzione di un rapporto di lavoro né di subordinazione tra il soggetto ospitante e il destinatario dell'intervento. La funzione dei T.I.S. è di tipo esclusivamente terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo diretta al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia.

L'esperienza non si connatura come strumento d'inserimento lavorativo e non costituisce per il soggetto ospitante alcun vincolo di assunzione.

b) **Destinatari**

Persone con disabilità psichica, in carico ad un servizio specialistico, o fisica o in particolari condizioni di fragilità, non collocabili al lavoro e che necessitano di interventi di supporto per lo sviluppo e per il mantenimento di abilità e a sostegno dell'integrazione sociale, per le quali l'equipe multidimensionale di Azienda ritenga tale strumento idoneo al percorso della persona. I destinatari devono avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni di età e devono essere residenti nell'ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

c) **Tipologia di attività**

Attività socio/occupazionali e attività legate al tempo libero finalizzate a rispondere ai bisogni di integrazione sociale del soggetto destinatario; contrastare le condizioni di rischio di emarginazione sociale; valorizzare e mantenere capacità relazionali, comunicative, sociali e operative ai fini del rafforzamento dell'identità personale e sociale; garantire il minimo vitale per l'espletamento dei bisogni di prima necessità. Le mansioni affidate saranno riconducibili a quelle più semplici ed elementari di ogni realtà di inserimento con affiancamento e collaborazione al personale qualificato o volontario nelle diverse fasi di attività di ogni singolo luogo di inserimento.

Al fine dell'identificazione del contesto di realizzazione del TIS, è prevista la possibilità di chiedere la collaborazione del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) a cui potrà altresì essere demandata la gestione amministrativa burocratica che l'attivazione del TIS comporta. L'attivazione del presente modulo è pertanto richiesta solo laddove il servizio sociale inviante e Azienda ritengano necessitante al fine della buona riuscita progettuale un affiancamento educativo maggiormente ravvicinato.

d) **Rapporto educatore/utente**

L'assistente sociale del Comune di residenza del soggetto destinatario dell'intervento è titolare del progetto e, oltre a essere il punto di raccordo tra il soggetto beneficiario e il soggetto ospitante (ad esempio, biblioteca, associazioni etc) rappresenta il riferimento per le problematiche relative al progetto nel suo complesso.

L'educatore si occupa dell'aspetto pratico e operativo del progetto, dall'inserimento graduale della persona nei contesti socio-occupazionali, aggregativi e di tempo libero, al successivo monitoraggio e verifica dell'andamento globale. Su richiesta dell'Azienda, l'impresa aggiudicataria all'attivazione deve garantire per ogni progetto minimo 44 ore annue di una figura educativa. Il tutto dovrà avvenire in forte connessione con l'ente aggiudicatario del servizio per il lavoro S.I.L., a cui potrà venire richiesto l'identificazione del contesto socio-occupazionale più idoneo per lo svolgimento del T.I.S.

e) **Tipologia di frequenza (su base oraria/settimanale) e durata progettuale**

La tipologia di frequenza è variabile in base al progetto individualizzato, non possono però essere previsti meno di 4 ore settimanali e la durata del progetto è annuale con possibilità di rinnovo.

f) **Inserimenti previsti**

Vengono previsti mediamente 5 inserimenti. Ad oggi è in corso di attivazione un modulo T.I.S. da parte del Comune di Cisano Bergamasco previsto fino al 1/11/2023.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DURATA E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI MODULI

1. Le attività sono articolate per un minimo di 44 settimane durante il periodo dal 19 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e termine il 31 dicembre 2026

2. Il numero dei destinatari varia a seconda del modulo di frequenza attivato ed è ipotizzato sperimentalmente su un'utenza di 20 complessivi, così indicativamente articolata: 15 utenti frequentanti il modulo S.T.D., 5 utenti progetti ponte e 5 utenti per il modulo T.I.S. Alla data del 01/11/2022 i moduli effettivamente attivi sono 7 per il modulo STD e 1 per il modulo TIS come meglio declinato nell'art. 4.

3. La centralità del servizio è assunta dal Progetto di Vita Individualizzato.

Il progetto personalizzato d'intervento si articola in:

➤ Assessment o valutazione iniziale, partendo da una valutazione multidimensionale del bisogno e dai desideri della persona con disabilità e fragilità sociale.

➤ Definizione della finalità e obiettivi di sostegno.

➤ Pianificazione dell'intervento prescelto, declinando descrizione e classificazione dei sostegni da attivare, coinvolgimento della famiglia e del territorio.

➤ Programmazione e attuazione dei sostegni, declinando luoghi e spazi di realizzazione del progetto, budget e sostegni a disposizione per la realizzazione.

➤ Monitoraggio in itinere declinandone modalità e tempi.

➤ Valutazione degli esiti: indicatori di risultato e di qualità di vita, che consenta la misurazione del cambiamento/miglioramento del funzionamento della persona e del suo ambiente di vita.

4. Il Progetto Individualizzato deve prevedere:

- azioni dirette, comprendente l'attività relativa alla realizzazione degli obiettivi contenuti nel Progetto Individualizzato;

- azioni indirette: attività di pianificazione, monitoraggio e verifica (per esempio riunioni con enti e servizi territoriali coinvolti per il raggiungimento del Progetto Individualizzato, formazione personale mirata, compilazione della modulistica, delle relazioni di servizio, del diario degli interventi e della relativa rendicontazione).

I processi e le azioni di cui sopra devono essere previsti ed esplicitati chiaramente nei Progetti Individualizzati e hanno la finalità di supportare la persona e la famiglia nel suo percorso d'integrazione ed inclusione sociale.

Il Progetto personalizzato dovrà prevedere, inoltre, attività e azioni di collegamento con il territorio di appartenenza finalizzato all'accompagnamento e integrazione sociale con il territorio di provenienza.

Articolo 4.1- Attivazione del Progetto Individualizzato

1. Per accedere al servizio è necessaria la presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, dei genitori, tutori o amministratori di sostegno, tramite i servizi sociali del comune di residenza, i quali provvedono a inoltrare la richiesta all' Azienda.

2. La domanda viene redatta mediante specifica modulistica (unitamente ad una scheda di presentazione del caso preimpostata).

3. Una volta che la domanda è stata presentata si riunisce l'equipe, composta da un referente di Azienda Isola, il coordinatore del servizio Arcipelago, il servizio sociale comunale e la famiglia/utente al fine di valutare l'idoneità dell'inserimento.

4. Nel caso in cui l'equipe valuti in modo positivo l'inserimento della situazione segnalata, si procede a valutare l'effettiva pianificazione dell'intervento, definendone la tempistica e le modalità.

Qualora il modulo d'intervento richiesto sia relativo ai moduli T.I.S. e il servizio sociale inviante ritenga di delegare l'identificazione del contesto territoriale in cui strutturare il modulo al servizio SIL di Azienda, oltre a richiedere un affiancamento educativo ravvicinato, l'equipe verrà allargata alla presenza del referente SIL.

Ne consegue un periodo osservativo e di accompagnamento al modulo richiesto della durata di massimo 4 settimane, durante i quali saranno approfonditi elementi conoscitivi e acquisiti altri, che definiranno il Progetto Individualizzato in relazione ai bisogni e potenzialità della persona segnalata.

5. A termine di questo periodo osservativo e di avvicinamento al servizio, le valutazioni emerse saranno oggetto di condivisione con l'assistente sociale titolare del caso.

L'equipe restituisce all'interessato e alla famiglia l'orientamento e presenta il progetto individualizzato, curandone la sottoscrizione.

6. La sede dell'equipe sarà presso la sede operativa dell'Azienda speciale consortile Azienda Isola, in via G. Bravi, 16 a Terno d'Isola (BG).

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

7. Relativamente ai luoghi in cui verranno strutturate le attività, si identifica quale sede operativa principale per il modulo STD e modulo progetto ponte la sede messa a disposizione dal Comune di Calusco d'Adda, concessa in comodato d'uso gratuito e sita in Volta n. 321 a Calusco d'Adda (BG), mentre per quanto riguarda i moduli T.I.S. vi è la possibilità di eventuali altri sedi prioritariamente nell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, che verranno identificate anche sulla base della collaborazione con il servizio SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo) di Azienda. L'ente appaltatore si impegna ad attuare tutti i moduli nelle sedi individuate dall'Azienda, senza alcun aggravio di costi e/o pretesa d'indennizzo.

Articolo 4.2 - Assenze e dimissioni

1. In caso di assenza della persona frequentante il modulo per un periodo pari o inferiore alle 2 (due) settimane, l'Azienda sostiene il costo del 100% del modulo attivato; qualora invece l'assenza si protragga oltre le due settimane e fino a n. 16 settimane, l'impresa aggiudicataria riconosce all'Azienda un abbattimento del costo del modulo di almeno il 20%.

Per periodi di assenza superiori a n. 16 settimane, esclusi i periodi di chiusura programmata del modulo, l'equipe si riserva di valutare la dimissione dell'utente dal servizio.

Nel caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore alle n.4 settimane, l'utente potrà essere dimesso d'ufficio dall'Azienda e questa corrisponderà l'intero costo del modulo per il medesimo periodo ovvero 4 settimane.

2. In caso di assenza dell'educatore, l'impresa aggiudicataria deve comunicare l'assenza dell'educatore all'Azienda, indicando non appena possibile, il periodo di assenza e il nominativo del sostituto. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio, provvedendo all'immediata sostituzione dell'educatore assente dal servizio medesimo per qualsiasi motivo, utilizzando, a tal fine, personale supplente dotato degli stessi requisiti prescritti per il titolare dell'incarico annuale. La sostituzione dell'assenza dell'educatore dovrà essere garantita immediatamente, nella medesima giornata, dandone tempestivamente comunicazione ad Azienda Isola, obbligandosi l'impresa aggiudicataria alla continuità del servizio. Dovrà essere garantita la sostituzione, individuando, quando possibile, un solo sostituto per l'intero periodo.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA E I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

L'aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire, in modo regolare e continuativo, il Servizio secondo le modalità richieste dal presente Capitolato e a gestire in modo attento e accurato i locali del Comune di Calusco d'Adda (Bg) adibiti alla realizzazione del servizio, come da PLANIMETRIA ALLEGATA, impegnandosi a mantenerli in buono stato e integri;
- b) a gestire e coordinare con il proprio personale educativo tutte le fasi per l'attivazione dei moduli previste dal presente Capitolato;
- c) a gestire il coordinamento tecnico-amministrativo e operativo e a fornire le prestazioni educative attuando il progetto sperimentale e i vari progetti individualizzati previsti nei moduli;
- d) ad avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato una sede operativa stabilmente funzionante entro il raggio di 60 km dalla sede dell'Azienda con un responsabile abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- e) a dare avviso all'Azienda con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- f) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- g) ad osservare ed applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa;
- h) ad attuare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti al momento e per la località in cui si svolge il servizio;
- i) a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- j) a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- k) ad assumere, a totale onere economico dell'aggiudicataria, tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di presidi igienico – sanitari, nonché del materiale e/o beni strumentali necessari allo svolgimento delle prestazioni;
- l) a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- m) ad attivare per tutto il personale moduli di formazione permanente (aggiornamento professionale) di almeno 10 ore annue da svolgersi nel periodo di durata del servizio per ciascun operatore e finalizzate al miglioramento della qualità del servizio. La rendicontazione della formazione effettuata deve essere trasmessa annualmente all'Azienda e contenere l'indicazione degli argomenti trattati, della durata e dell'agenzia formativa;
- n) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente capitolato, curando altresì il passaggio di informazioni circa la tipicità del servizio e le caratteristiche dell'utenza che lo frequenta;
- o) ad informare tempestivamente via mail l'Azienda ed il Servizio Sociale titolare del caso di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti, riguardanti la persona destinataria dell'intervento, nonché di ogni eventuale variazione a quanto stabilito dalla programmazione e dal progetto individualizzato;
- p) a manlevare l'Azienda, comunque estraneo ai rapporti tra Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico - economica, igienico -sanitaria, organizzativa - gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- q) a inviare all'Azienda le informazioni relative alle attività svolte (giorno, ora, operatore, utente, macro tipologia della prestazione) entro e non oltre il 20° giorno del mese successivo suddivise per tipologia di modulo e per Comune di residenza;
- r) a rendere disponibili tutte le informazioni e la documentazione, in qualunque momento, l'Azienda al fine di permetterne l'attività di monitoraggio e verifica;
- s) a rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 679/16;
- t) a comunicare, entro dieci giorni dall'atto di affidamento, il nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dalla legge 81/2008, e s.m.i., e il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili.
- u) a fornire, a totale onere economico dell'impresa aggiudicataria, senza alcun aggravio e onere a carico dell'Azienda, tutti gli arredi, le attrezzature e il materiale necessario per le attività (ivi compreso computer, collegamento internet, posta elettronica, telefono e fax) e all'eventuale sostituzione e/o integrazione degli arredi presenti (i quali al termine dell'appalto rimarranno di proprietà di Azienda Isola);
- v) farsi carico del costo relativo alle utenze telefoniche, al collegamento internet, al rimborso del costo e alla gestione dei rifiuti secondo le indicazioni comunali;
- w) ad osservare nell'uso delle attrezzature la vigente normativa di sicurezza;
- x) a garantire la manutenzione ordinaria e la tinteggiatura una tantum nei locali concessi dal Comune di Calusco d'Adda;
- y) a garantire le pulizie, ordinarie e straordinarie, dei locali, concessi dal Comune di Calusco d'Adda;
- z) ad inviare all'Azienda i dati, anche in forma aggregata, del livello di soddisfazione dell'utenza;
- aa) a curare i rapporti con il territorio e con la rete familiare dei destinatari dell'intervento;
- bb) a consegnare all'Azienda entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio copia del calendario annuale delle attività;
- cc) a garantire la partecipazione da parte del Coordinatore e se del caso del personale educativo coinvolto nell'equipe multidimensionale di Azienda;
- dd) a predisporre una scheda per ogni utente per registrare sinteticamente l'andamento degli interventi, le variazioni significative del piano di lavoro evidenziando eventuali problematiche, utilizzando il portale informatizzato d'Ambito (G.E.C.A.S.) per il quale verrà predisposto uno specifico accesso. Le schede

- dovranno essere consegnate al referente dell'Azienda per la verifica intermedia (entro fine giugno) e finale annuale;
- ee) a nominare un proprio Coordinatore e responsabile quale interlocutore unico relativo all'organizzazione del servizio;
 - ff) a garantire, a totale onere economico dell'aggiudicatario stesso, il monte ore del proprio personale necessario per gli incontri di coordinamento, monitoraggio e verifica degli interventi;
 - gg) a collaborare con il referente dell'Azienda nella rendicontazione dei debiti informativi;
 - hh) ad informare l'utenza, la famiglia e il Comune referente circa le modalità di funzionamento del servizio mensa;
 - ii) a garantire l'accompagnamento dei soggetti disabili dal luogo di svolgimento delle attività al locale mensa e ritorno e l'accudimento degli utenti durante il momento del pasto;
 - jj) a provvedere a sostenere il costo del pasto, secondo le tariffe determinate dall'Amministrazione Comunale referente, per il proprio personale in servizio, e a effettuare i relativi pagamenti a favore dell'Amministrazione Comunale referente, secondo le modalità in vigore per il servizio comunale di refezione;
 - kk) a coordinare e provvedere ad assicurare i volontari presenti al servizio;
 - ll) a garantire la predisposizione, in accordo con l'Azienda, la realizzazione e la diffusione di una Carta dei servizi e il contratto d'ingresso con l'utenza;
 - mm) a procedere, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, alla stipula di convenzioni per l'attività di tirocinanti e per attività con associazioni di volontariato rientranti nella mission del servizio;
 - nn) ad accettare la richiesta di proroga tecnica nella gestione del servizio, qualora richiesta da Azienda, alle medesime condizioni disciplinate nel presente capitolato, nei documenti di gara e nell'offerta presentata.
 - oo) a rispettare il codice etico di Azienda Isola.

Articolo 5.1 – Ruolo dell'Azienda

1. Per garantire una corretta e funzionale gestione del servizio con un'efficace integrazione fra le diverse componenti che concorrono al suo funzionamento (impresa aggiudicataria, Azienda, tecnici dei Comuni) viene identificato un referente e responsabile dell'Azienda, così come indicato dal Direttore dell'Azienda.
2. L'Azienda ha il ruolo di garantire la realizzazione del progetto e di migliorarne i livelli di efficacia e di efficienza, promuovendo e sostenendo, insieme al coordinatore del servizio, la condivisione del servizio tra i Comuni, i Servizi Specialistici, le istituzioni scolastiche, il Terzo Settore e mantenere i rapporti amministrativi.
3. L'Azienda si fa carico del costo delle utenze, ad eccezione delle utenze telefoniche e del rimborso della tassa rifiuti, per la sede operativa di Calusco d'Adda.
4. All'Azienda compete:
 - l'individuazione degli obiettivi generali dello spazio polivalente, in accordo con i Comuni deleganti;
 - la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità/fragilità sociale segnalata e per la quale si chiede l'attivazione di un modulo d'intervento del presente capitolato, congiuntamente al coordinatore dell'ente gestore e al servizio sociale inviante;
 - la supervisione complessiva degli interventi attivati e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi indicati nei Progetti Individualizzati;
 - il controllo e la verifica sul servizio gestito dalla impresa aggiudicataria nei modi ritenuti più idonei;
 - la verifica del livello di soddisfazione della famiglia;
 - la promozione di buone prassi collaborative e procedurali tra i vari attori coinvolti alla luce della normativa vigente e ad eventuali accordi stipulati successivamente.
5. Il pagamento della mensa, laddove previsto, viene sostenuto direttamente dall'utenza, o in caso contrario, dal Comune di residenza.
6. Per quanto riguarda in particolare i moduli progetto ponte: il Comune di residenza garantisce e sostiene la presenza dell'assistente educatore al Progetto (il più delle volte tale spesa coincide con la spesa che il Comune già prevede in sede di stanziamenti per l'Assistenza Educativa Scolastica). L'intervento non richiede altri costi aggiuntivi per il Comune.
7. Per quanto riguarda in particolare i moduli progetti T.I.S., la copertura assicurativa INAIL del beneficiario dell'intervento T.I.S. è a carico del Comune di residenza (soggetto proponente), il quale ne cura altresì

l'invio all'ispettorato per il lavoro. Qualora venga richiesto da Azienda Isola l'accompagnamento educativo, l'Azienda medesima ne sostiene i relativi costi come da modulo T.I.S.

Sarà data facoltà al Comune delegare la gestione burocratica amministrativa del modulo T.I.S. al servizio S.I.L. (Servizio di Inserimento Lavorativo) di Azienda.

8. I T.I.S. essendo progetti con finalità socio-educative e socio-occupazionali, prevedono una forma di riconoscimento economico simbolico e variabile a favore del soggetto destinatario dell'intervento, la cui entità è a carico del Comune di residenza (soggetto proponente), che ne definisce altresì l'entità secondo proprie disponibilità di bilancio.

9. Il Comune di Calusco d'Adda, proprietario dell'immobile si impegna a concedere i locali adibiti allo svolgimento delle attività in comodato d'uso gratuito all'Azienda ad eccezione del rimborso delle utenze che sono a carico dell'Azienda. I locali devono possedere i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di civile abitazione. Eventuali adattamenti per utenze e tipologie d'intervento particolari e/o specializzate andranno concordati tra il Comune proprietario dell'immobile e l'Azienda. Il Comune proprietario dell'immobile dà la possibilità di iscrizione degli utenti al servizio mensa comunale secondo le tariffe vigenti.

ARTICOLO 6 - PERSONALE

1. Il personale della impresa aggiudicataria dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio tenendo in considerazione le indicazioni insite nelle segnalazioni della casistica da parte del personale di Azienda e del Coordinatore.

Il personale nello svolgimento della sua attività è tenuto al rispetto del segreto professionale.

2. All'inizio del rapporto contrattuale l'appaltatore comunica all'Azienda l'elenco del personale individuato con specificata la relativa qualifica, il titolo di studio e inquadramento contrattuale.

3. L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo e/o con qualifica non corrispondente a quella del presente capitolato, e l'ente aggiudicatario è tenuto a garantire tale sostituzione in modo immediato rispetto alla richiesta dell'Azienda.

Articolo 6.1 - Responsabile/Coordinatore della impresa aggiudicataria

1. Il Coordinatore individuato dall'impresa aggiudicataria deve essere in possesso del diploma di laurea (triennale o quinquennale, vecchio e/o nuovo ordinamento) in scienze pedagogiche, psicologiche, scienze dell'educazione o equipollenti.

2. Il Coordinatore inoltre deve aver maturato almeno cinque anni di esperienza acquisite in funzioni educative nel settore della disabilità.

3. Il nominativo ed il curriculum del Coordinatore/i devono essere comunicati all'Azienda in sede di gara e mantenuti nel corso di svolgimento del servizio fatte salve cause di forza maggiore debitamente documentate.

4. Il Coordinatore deve essere costantemente reperibile telefonicamente o tramite indirizzo di posta elettronica mezz'ora prima dell'inizio dell'attività del primo modulo della giornata e mezz'ora dopo la conclusione dell'attività dell'ultimo modulo della giornata.

5. I compiti specifici del Coordinatore possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi generali del servizio e specifici del progetto individualizzato:

- è responsabile dell'organizzazione del lavoro del servizio e individua/gestisce/coordina il personale e le loro attività, in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori, monitora e verifica l'attività svolta dagli operatori e cura la loro formazione, predispone il piano di formazione e di supervisione degli operatori;

- è referente e responsabile del Servizio;

- partecipa e collabora con l'Azienda e con gli altri servizi sovracomunali dell'Ambito;

- collabora d'intesa con l'Azienda nel monitoraggio a cadenza mensile delle risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate,

- riferisce al referente dell'Azienda sull'andamento dell'attività fornendo i dati e le informazioni richieste, anche rispetto al budget assegnato al modulo entro i termini stabiliti,

- è responsabile della corretta e tempestiva trasmissione delle informazioni/variazioni riguardanti l'utente nei confronti dell'Azienda e il Servizio Sociale referente,

- propone all'Azienda le soluzioni ottimali per la gestione sovra-territoriale del servizio, co-progettando con il responsabile dell'Azienda i punti di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle specificità del territorio,

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- illustra agli educatori assegnati al servizio le caratteristiche del progetto complessivo e acquisisce dagli stessi tutti quegli elementi che possono portare ad un miglioramento del servizio,
- redige una relazione annuale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio,
- svolge funzioni di supporto al personale educativo, monitoraggio degli aspetti gestionali e organizzativi del servizio.
- cura la fase di valutazione delle abilità della persona che ha presentato domanda di accesso al servizio, anche attraverso un'osservazione diretta sulle attività del servizio, suggerendo il modulo ritenuto più opportuno laddove il soggetto sia ritenuto idoneo al servizio o orientando verso un servizio altro;
- partecipa a momenti di restituzione intermedia e finale con il servizio sociale comunale e la famiglia/utente circa l'andamento del progetto individualizzato d'intervento;
- cura il lavoro con il territorio nella logica di un servizio aperto e fortemente connesso al territorio in cui lo stesso è ubicato.

Il Coordinatore può anche avere funzioni operative.

Articolo 6.2 - Educatore/i

1. Il personale educativo, esplica la sua funzione educativa attraverso la programmazione delle attività proposte nei singoli moduli e l'elaborazione di progetti individuali, l'attuazione delle attività e la verifica del loro intervento, in sinergia con l'Azienda ed il servizio sociale inviante. Gli educatori sono integrati eventualmente da altre figure in funzione della tipologia delle attività previste nei moduli e da volontari.
2. L'educatore è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psicopedagogico e con esperienza educativa specifica e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie pedagogiche o psicologiche;
 - almeno due anni di esperienza nell'area disabilità.
3. L'elenco del personale, e il relativo titolo professionale inquadramento contrattuale, utilizzato per l'espletamento del servizio, e mantenuti nel corso di svolgimento del servizio fatte salve cause di forza maggiore debitamente documentate, deve essere comunicato all'Azienda ad inizio d'esecuzione dell'appalto.
4. L'identificazione della figura educativa viene effettuata dall'impresa aggiudicataria, attraverso una selezione attenta del personale da parte dell'impresa stessa tenuto conto dei seguenti criteri:
 - indicazioni contenute nella diagnosi/valutazione dei servizi sociali e specialistici;
 - continuità progettuale;
 - indicazioni dell'Azienda.
5. I compiti specifici dell'educatore, adattati alle esigenze specifiche dei singoli beneficiari possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi indicati nel progetto personalizzato:
 - attivare interventi educativo assistenziali volti a favorire la relazione e l'integrazione nel territorio;
 - attivare interventi educativo assistenziali rivolti a favorire l'autonomia personale e sociale;
 - prendere parte in maniera attiva alla definizione del Progetto Individualizzato e successive verifiche periodiche;
 - concorrere a realizzare gli obiettivi indicati nel Progetto Individualizzato;
 - partecipare agli incontri di programmazione e verifica concordati con l'equipe;
 - compilazione della documentazione richiesta;
 - riunioni di coordinamento interno.

ARTICOLO 7 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto di cui al presente capitolato ha la seguente durata: a decorrere dal 19 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due anni, con decorrenza dal 1 gennaio 2025 e termine il 31 dicembre 2026
2. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare la data di avvio del servizio, previo avviso all'impresa aggiudicataria, senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa al riguardo.
3. La consegna del servizio potrà essere effettuata anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, e l'impresa aggiudicataria deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell'aggiudicazione provvisoria anche in pendenza della stipulazione del contratto

TITOLO II

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

- 1) La impresa aggiudicataria si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di educatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso quali/quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato.
- 2) Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
- 3) L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa.
- 4) Precisamente, l'impresa aggiudicataria si impegna nei confronti del personale:
 - a) ad applicare il C.C.N.L. del settore Cooperative Sociali vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio;
 - b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
 - c) il personale educativo dovrà essere inquadrato contrattualmente almeno in categoria D.
- 5) l'impresa garantisce per tutta la durata del servizio la presenza di personale richiesto e idoneo per lo svolgimento del servizio.
- 6) l'impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare iniziative di formazione, aggiornamento e di programmazione/verifiche ai propri educatori, sostenendone direttamente ed interamente i relativi oneri economici.
- 7) tra l'Azienda e il personale dell'aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro.
- 8) l'impresa aggiudicataria riconosce l'estraneità dell'Azienda a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'aggiudicataria medesima ed il proprio personale dipendente o socio-lavoratore.
- 9) l'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri educatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante, ovvero l'Azienda, da ogni responsabilità.
- 10) l'impresa aggiudicataria deve garantire la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per gli educatori e in generale per tutto il personale impiegato nel servizio ad esso affidato, nonché osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.
- 11) l'aggiudicatario s'impegna a rimborsare le eventuali spese per trasporto e mensa sostenute dai propri educatori per eventuali esigenze di servizio previste nel Progetto Individualizzato.

ARTICOLO 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

- 1) L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.
- 2) Resta inteso che l'appaltatrice, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.
- 3) Il Documento Unico Valutazione Rischi d'interferenza (DUVRI) di cui al comma 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2006 dovrà essere elaborato dall'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio di cui in appalto, qualora risulti necessario in base al progetto specifico presentato in sede di gara.

ARTICOLO 10 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

- 1) Ai sensi del Regolamento UE 679/16, l'aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 e giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16 in suo possesso riguardanti le persone in carico e, pertanto, deve curare tutti gli adempimenti previsti in tema di sicurezza e conservazione dei dati, mediante l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento.
- 2) L'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16.
- 3) L'impresa Aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Direzione dell'Azienda il nominativo del proprio Responsabile della Protezione dei Dati nominato ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

ARTICOLO 11- SEDE OPERATIVA

1. Ai fini di un'ottimale organizzazione del servizio l'impresa aggiudicataria deve avere una sede operativa (o s'impegna ad averla in caso di aggiudicazione dell'appalto e all'atto della stipula contrattuale e comunque entro il mese di febbraio 2023) distante fino ad un massimo di 60 chilometri dalla sede dell'Azienda.

2. Tale sede deve essere stabilmente funzionante con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio. In alternativa l'Impresa, qualora sia aggiudicataria del presente appalto, si deve impegnare a stabilire detta sede come richiesto al comma 1), nonché detto responsabile, non più tardi del trentacinquesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

In questo caso l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile, nonché l'esistenza del responsabile in loco tramite produzione di lettera d'incarico.

TITOLO III CORRISPETTIVI – PAGAMENTI – REVISIONE DEI PREZZI

ARTICOLO 12 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

1) I prezzi pattuiti per il servizio saranno quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i costi per: indennità di partecipazione dei soggetti beneficiari, copertura assicurativa INAIL, emissione di cedolini, ecc. come precisato nel precedente art. 1, comma 6.

2) L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture trimestrali posticipate relative alle prestazioni svolte nel trimestre precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate e debitamente firmate.

3) Le fatture andranno intestate e recapitate a: – Via G. Bravi n. 16 – 24030 Terno d'Isola (BG) – c.f./p.iva 03298850169. Sulle stesse andranno riportati: CIG e gli estremi della determinazione di aggiudicazione.

4) La fatturazione dovrà avvenire in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013.

5) I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo controllo dei servizi effettuati e stante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o verifica della validità dello stesso se già agli atti dell'Azienda.

6) Qualsiasi irregolarità formale o materiale riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'erogazione del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

7) Viene inoltre espressamente convenuto che l'Azienda può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'impresa, o il rimborso spese a pagamento di penalità.

8) L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per cause di forza maggiore non potrà dare titolo all'aggiudicatario per la richiesta di interessi di mora.

ARTICOLO 13 – REVISIONE DEI PREZZI

1) I prezzi pattuiti per il servizio appaltato sono quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma può essere richiesta alla Stazione appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.

2) È ammessa la revisione annuale dei prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa istruttoria del Direttore dell'Azienda da avviarsi su istanza dell'aggiudicatario;

TITOLO IV ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

ARTICOLO 14 – RESPONSABILITÀ

1) Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicataria.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- 2) Sarà obbligo della impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
- 3) Inoltre l'espletamento del servizio appaltato verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.
- 4) L'Azienda sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'impresa aggiudicataria, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

ARTICOLO 15 – ASSICURAZIONI

- 1) È fatto obbligo di provvedere, da parte del contraente, ad un'apposita polizza assicurativa per Responsabilità civile generale verso terzi (con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per persona deceduta o con lesione e € 3.000.000,00 per danni a cose).
- 2) In ogni caso l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza, qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale stabilito nella polizza assicurativa.
- 3) Tutti gli obblighi dell'impresa aggiudicataria non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.
- 4) Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti dell'Azienda.
- 5) Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.
- 6) L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare all'Azienda, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, le polizze assicurative richieste.

TITOLO V ALTRE NORME DI DISCIPLINA CONTRATTUALE

ARTICOLO 16 – ESECUZIONE D'UFFICIO

- 1) In caso di omissioni, deficienze ed abusi nella ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ove quest'ultimo, nonostante regolare diffida, non ottemperasse alle prescrizioni impartite, l'Azienda avrà facoltà di sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.
- 2) In tal caso le spese relative verranno addebitate alla stessa ditta inadempiente senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20.
- 3) L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO 17 – PREAVVISO IN CASO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di richiesta di sospensione del servizio da parte dell'Azienda per sciopero o per ogni altro evento che, per qualsiasi motivo possa influire sul normale espletamento del servizio, Azienda informerà l'impresa con tempestivo preavviso (almeno 24 ore prima dell'inizio del servizio stesso) e nessun indennizzo potrà essere preteso dall'impresa stessa. In maniera analoga si agirà in caso di sciopero dell'eventuale personale dipendente dall'impresa.

ARTICOLO 18 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

I servizi resi dall'impresa non devono subire alcuna interruzione salvo casi di forza maggiore (nevicata ingente, calamità naturali, ecc.).

ARTICOLO 19 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 1) È fatto assoluto divieto, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.
- 2) È vietata la cessione parziale o totale del contratto.

ARTICOLO 20 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato dall'aggiudicataria, l'Azienda applicherà le seguenti penalità:

€ 50,00	Per ogni giorno di ritardo per mancata consegna delle informazioni relative alle attività svolte (giorno, ora, operatore, utente, macrotipologia della prestazione) oltre il 20° giorno del mese successivo suddivise per Comune di residenza e per tipologia di modulo.
€ 500,00	Per ogni unità di personale educativo e Coordinatore con c.v. non corrispondente o esperienza inferiore a quello presentato in sede di appalto
€ 100,00	Per ogni giorno di ritardo per mancato avviso all'Azienda con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio
€ 300,00	Per ogni giorno in caso di mancata sostituzione dell'educatore nei termini previsti dal presente del capitolato
Da € 100,00 a 500,00€ in relazione alla frequenza e gravità	Per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate e attestate dall'utenza
€ 200,00	Per ogni giorno in cui si verifica l'inosservanza parziale o totale degli orari di servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento
€ 500,00	Per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore
Fino a € 500,00	Per ritardi nella consegna delle relazioni e schede previste nel capitolato
€ 1.000,00	Per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità moralità e personalità degli utenti
€ 1000,00	Per mancata consegna delle relazioni (intermedie e finale) in merito all'attività svolta
Da € 1.000,00 a € 2.000,00	Per mancata manutenzione ordinaria, idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (utenza, personale in servizio ecc), pulizie dei locali con relativa fornitura del materiale occorrente, arredi e attrezzature, il materiale necessario per il buon funzionamento del servizio (ivi compreso computers, il collegamento internet, posta elettronica, telefono, fax)
€ 1.000,00	Per mancata collaborazione con l'equipe multidimensionale di Azienda, il Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) e gli altri servizi per persone con disabilità gestiti a livello sovracomunale
€ 2.500,00	Per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare uno solo dei moduli oggetto dell'appalto per singolo comune

2. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.

3. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Azienda, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà, **entro dieci giorni** dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.

4. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura di pagamento.

5. In alternativa l'Azienda potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7. L'Azienda potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni

ARTICOLO 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) L'Azienda si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione o risolvere il contratto in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili all'impresa aggiudicataria ai sensi dei precedenti articoli, e così sommariamente riassumibili:

- a) difformità della gestione rispetto a quanto indicato nel presente capitolato;
- b) non rispetto dell'art. 11 – sede operativa;

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- c) gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione del servizio o frode dell'impresa;
 - d) non attuazione del progetto presentato;
 - e) superamento di n.3 (tre) penali per anno di contratto;
 - f) arbitrario abbandono da parte dell'impresa dei servizi oggetto dell'appalto;
 - g) perdita delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività inerenti i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto;
 - h) ostacolo o impedimento alla vigilanza sul corretto svolgimento del servizio;
 - i) fallimento o apertura di altra procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
 - j) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della gestione;
 - k) subappalto totale o parziale del servizio;
 - l) cessione del contratto a terzi;
 - m) accertata inadempienza da parte della impresa aggiudicataria, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo, e di sicurezza del personale dipendente;
 - n) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda;
 - o) insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
 - p) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- 2) L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto per motivi di pubblico interesse.
- 3) In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. All'impresa aggiudicataria non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.
- 4) Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, l'Azienda incamererà il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.
- 5) L'Azienda potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.
- 6) L'Azienda potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria con diritto al risarcimento del maggiore onere sostenuto mediante trattenuta sui pagamenti o rivalsa sulla cauzione definitiva.
- 7) L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 22 – GARANZIA

- 8) Anteriormente alla stipula del contratto, l'impresa dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e dei pagamenti delle penali eventualmente comminate. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni per previste dal medesimo art. 93, comma 7, del Codice dei contratti pubblici.
- 9) La cauzione deve essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, emessa da intermediario autorizzato ed avente sede legale e/o operativa in Italia.
- 10) L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare tempestivamente la cauzione sino all'importo originariamente prestato in tutti i casi di sua escussione parziale o totale. Nelle more del reintegro, la stazione appaltante non procede alla liquidazione delle prestazioni rese, senza che ciò produca interessi a favore dell'appaltatore. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 21 del presente capitolato.

ARTICOLO 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

- 1) L'impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, mediante scrittura privata e previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 22 del presente capitolato e stipulazione dell'apposite polizze assicurative descritte nel presente capitolato.
- 2) Qualora l'impresa aggiudicataria non stipuli il contratto o non provveda al deposito nel termine fissato delle spese contrattuali, alla costituzione della garanzia e alla stipulazione della polizza assicurativa, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni.

3) In caso di decadenza dell'aggiudicazione la stazione appaltante (l'Azienda) si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della impresa seconda classificata.

4) Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1.L'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 25 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Bergamo (Italia).

ARTICOLO 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: affidamento della gestione del servizio sperimentale per persone diversamente abili denominato "Spazio Polivalente Arcipelago: diversità e territorio" - Periodo: 19/12/2022-31/12/2024 con possibilità di proroga per due anni (01/01/2025-31/12/2026).

Il trattamento dei dati personali, dei dati particolari (art. 9 del GDPR) e dei dati giudiziari (art. 10 del GDPR), verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Isola in persona del legale rappresentante pro tempore, Maria Fantini.

Il Responsabile del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 comma 1 del GDPR per l'Azienda Isola è il Direttore, Dott. Marco Locatelli.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR di Azienda Isola è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ARTICOLO 27 – ELEZIONE DI DOMICILIO AI FINI DELLE COMUNICAZIONI

1) L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il domicilio presso la sua sede individuata all'atto della stipulazione del contratto.

2) Le comunicazioni relative al rapporto di appalto dovranno essere effettuate al domicilio eletto in sede di stipulazione del contratto con le seguenti modalità:

- a) mediante posta elettronica certificata;
- b) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante consegna a mano dei responsabili della impresa o dell'Azienda ovvero dei dipendenti espressamente a ciò autorizzati.

ARTICOLO 28 – RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

1) Il servizio è regolato dal presente capitolato tecnico e dalla lettera d'invito e relativi allegati. Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile, al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2) Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le disposizioni date dall'Azienda.